

te, che cercano più ricco che possono ed autorevole : beate se questo onore viene loro accordato da un primario patrizio ! Dall' altra parte i loro mariti non mancano di fare i damerini a più potere.

Ma la classe dei negozianti, ricchi bottegai, principali artieri ed altri agiati popolari presenta un costume ben diverso ed opposto. In generale gli uomini di questa classe sono nemici del lusso, di ogni moda, e ben li vedi portar per anni molti lo stesso vestito. Le loro mogli ed i loro figli vivono ritiratissimi : conversazione di soli e pochi parenti: il teatro è cosa rara per loro o al più ne godono una o due volte al carnevale. La morale e la religione sono osservate con sommo scrupolo. Negli affari è inalterabile come un contratto la loro parola. Infatti, secondo me, non havvi elogio che non meritino le persone di questa classe utilissima ed industriosa.

Taluno però taccia questi uomini di alquanti difetti: cioè, di selvatichezza; di non ricevere in casa che con grande difficoltà; di non dar la propria amicizia che con istento; di ostinazione nei loro sistemi; e di essere sommatamente sofisticici e severi nelle loro famiglie.

Ma tutto ciò diviene, a mio parere, compatibile tosto che si rifletta ai costumi non poco censurabili che macchiano in gran parte le altre caste.

I figli poi di dette persone, cioè dei negozianti, bottegai e primarii artieri, sono tenuti in tale stretta dipendenza e riservatezza, che ben mostrano di avere pochissimo spirito ed hanno aspetto di scioccherelli. Ma quando ponno sciogliere la severa briglia della paterna autorità, non è credibile con qual impeto si slanciano nel gran mondo e come fanno saltare in breve all' aria l' accumulato peculio dei loro maggiori. Ciò viene in conseguenza del sistema severo in cui furono tenuti, dando di ciò esempio del pari la gioventù allevata nelle strettezze e nei pregiudizii dei